



Città di Vignola

Struttura Pianificazione Territoriale
Servizio Interventi Economici
Tel. 059 777 566 – 644 – 729
interventieconomici@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

n.ro progr. 1329

N.ro 15 del 28.8.2014 del Registro del Servizio

N.ro **285** del **28.8.14** del Registro Generale

Oggetto: Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà. Disposizioni per l'effettuazione di verifiche a campione.

Il Dirigente

Premesso che:

- l'art. 19 della L. 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni prevede che ogni atto autorizzativo necessario per l'avvio e l'esercizio delle attività imprenditoriali, commerciali ed artigianali è sostituito dalla presentazione al Comune di una segnalazione certificata di inizio attività (scia),
- che detta segnalazione deve essere corredata delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e notorietà relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti previsti dalle specifiche leggi di settore per l'esercizio dell'attività,
- che le amministrazioni competenti sono tenute alla verifiche sulla veridicità di quanto dichiarato;
- che le principali leggi di settore che riguardano attività commerciali ed artigianali di competenza del Servizio Interventi Economici, quali:
 - D.Lgs. 26.3.2010, n. 59 di attuazione della direttiva comunitaria relativa ai servizi nel mercato interno;
 - D.Lgs. n. 31.3.1998, n. 114 in materia di commercio al dettaglio,
 - L.R. n. 26.7.2003, n. 14 in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande,
 - L. 17.8.2005, n. 174 per l'esercizio dell'attività di acconciatore,
 - L. 4.1.1990, n. 1 per l'esercizio dell'attività di estetista,prevedono che l'interessato dichiari la sussistenza dei requisiti personali e professionali, nonché di avere rispettato le vigenti norme in materia edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso dei locali sede dell'attività;

Precisato che il Servizio Interventi Economici, per le citate materie di competenza, riceve nell'arco di un anno una media di 300 pratiche contenenti le suddette dichiarazioni e che per ciascuna di esse il Servizio avvia il procedimento di controllo presso le Amministrazioni competenti, quali Prefettura, Tribunale, INPS, Camera di Commercio, Centri di Formazione Professionale, Servizio Edilizia Privata del Comune.

Ricordato che l'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ammette i controlli "anche a campione" sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto stesso;

Valutato opportuno, al fine dell'applicazione dei principi di efficienza e semplificazione dell'attività amministrativa, applicare la modalità dei controlli "a campione" sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate per le tipologie di attività di competenza del Servizio Interventi Economici;

Ritenuto necessario determinare la percentuale di dichiarazioni da verificare, nonché la modalità di individuazione del campione da esaminare, nel rispetto dei principi di efficacia, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;

Visti:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto comunale;

Determina

per le motivazioni di cui in premessa,

- 1) di procedere mediante controlli a campione alla verifica, presso le Amministrazioni e gli uffici competenti, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà, attestanti la sussistenza dei requisiti personali, professionali e di conformità edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso dei locali, dichiarati dalle imprese per l'esercizio delle attività di competenza del Servizio Interventi Economici;
- 2) di stabilire i seguenti criteri e modalità per l'effettuazione dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni di cui al punto precedente:
tipologia di attività oggetto delle verifiche: commercio al dettaglio e su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, acconciatori, estetisti, artigiano e, più in generale, tutte le attività di competenza del Servizio Interventi Economici,
percentuale del campione da verificare: minimo 40% del totale delle dichiarazioni presentate nell'arco dell'anno,
periodicità delle verifiche: quindicinale,
modalità di individuazione del campione da verificare: alle pratiche contenenti le dichiarazioni da verificare sarà attribuita, secondo l'ordine di inserimento nel "Registro Suap" tenuto dallo Sportello Unico Attività Produttive, una numerazione progressiva a partire dal n. 1.
L'elenco progressivo dei numeri assegnati e la percentuale del campione da verificare saranno inseriti nel "generatore di numeri casuali" disponibile sul sito della Regione Emilia Romagna (www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore), per la determinazione casuale delle pratiche da verificare.
Di ogni operazione di estrazione del campione sarà tenuta agli atti del Servizio la relativa documentazione;
- 3) di disporre che la procedura di verifica a campione di cui sopra sarà applicata dal Servizio Interventi Economici a far data dal 15 settembre 2014;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola per la durata di un anno.

L'istruttoria del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, è stata eseguita dalla dipendente Patrizia Mignardi.



Il Dirigente
arch. Corrado Gianferrari

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;

non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

SENZA MISURANZA CONTABILE

Data 28.08.2014

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott. Stefano Chini